

MONTAURO

Una raccolta fondi per la ricerca sul cancro in memoria di Gregorio

MONTAURO - Un grande cuore e un grande senso civico. Montauro commemora Gregorio Stratoti e promuove i suoi bellissimi gesti d'altruismo. La famiglia, la parrocchia e le associazioni hanno donato oltre 2 mila euro all'associazione Heal Onlus che sostiene la ricerca nell'ambito della neuro-oncologia pediatrica.

Gregorio, cittadino montaurese scomparso prematuramente in modo improvviso, era conosciuto in tutto il comprensorio per i numerosi impegni nel mondo del volontariato e dell'associazionismo laico e cattolico. Ma soprattutto per il forte senso di appartenenza che lo legava alla sua comunità. Un "gigante buono", così soprannominato dagli amici per via della stazza fisica, sempre pronto a portare il buon umore in tutti i contesti che frequentava.



Gregorio Stratoti

Incapace di portare rancore, solidale, semplice, buono e amorevole con gli anziani. Radicato alla storia sociale culturale e religiosa della sua Montauro, con un atteggiamento orientato verso l'obiettivo di aiutare, sostenere, far sorridere chiunque potesse trovarsi in difficoltà più o meno gravi, ovunque si trovasse. Anche a Lourdes.

La notizia della morte di una bimba residente nella città capoluogo lo aveva colpito molto. Ne parlava sempre in famiglia. Diceva che avrebbe voluto donare di più all'associazione che si occupa della ricerca contro i tumori cerebrali infantili. «Quella sua innata inclinazione - precisa la giornalista Genny Pasquino amica della famiglia Stratoti - a porgere attenzione al prossimo non riusciva a controllarla. Come fosse una competente genetica. Ma non avrebbe immaginato che la sua vita si sarebbe interrotta improvvisamente. Una notizia che ha lasciato attonito tutto il paese. Incredulo, addolorato, scon-

volto. Tutta la comunità si è stretta intorno alla sua famiglia. La solidarietà per Gregorio è stato un valore antico, anche in una società moderna e avanzata come la nostra ci dovrebbe essere posto nella memoria locale per chi è capace di custodire antichi valori come Gregorio Stratoti perché con questi possiamo migliorare il futuro». Un funerale molto partecipato, commovente. Una folla di persone in lacrime presenti in quel freddissimo pomeriggio per l'ultimo saluto. Lo conoscevano tutti. Chiunque avesse avuto un contatto con lui sentiva di dover essere presente.

E proprio per assecondare le sue volontà, la famiglia ha predisposto il posizionamento della cassotta raccolta fondi a favore dell'Heal Onlus durante le funzioni. Qualche giorno fa la stessa famiglia insieme

ai referenti dei gruppi laici e cattolici in cui era coinvolto Gregorio Stratoti, hanno proceduto a quantificare la donazione. Anche il consiglio pastorale apostolato della preghiera e il coro parrocchiale hanno contribuito, donando l'offerta alla causa benefica sostenuta dalla famiglia Stratoti. Gregorio Stratoti è stato barelliere per Unitalsi, fiaccolatore per "Fiaccola San Pantalone", sostenitore della Pro loco locale, dell'associazione calcistica Montegasperi, dell'associazione bandistica Cuccarini, dell'Acs femminile Montauro, del Theatron di Gasperina, della Radice sociale e donatore Avis. Tutti presenti all'incontro voluto dalla famiglia in occasione della donazione. Un contributo importante di oltre 2 mila euro per l'associazione che sostiene la comunità scientifica operante nella ricerca, nella divulgazione e sensibilizzazione rispetto alla malattia oncologica pediatrica in generale, neuro-oncologica in particolare.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

